



ALLEGATO A7

**DIPARTIMENTO CULTURA TEDESCA,
DIRITTO ALLO STUDIO, COMMERCIO E
SERVIZI, ARTIGIANATO, INDUSTRIA,
LAVORO, INTEGRAZIONE**

**PIANO DELLA PERFORMANCE
2021-2023**



Indice

Cultura tedesca	3
Lavoro	13
Economia	20
Diritto allo studio.....	27

Cultura tedesca

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'area di gestione è un insieme di varie aree di competenza:

- cultura (=manifestazioni/spettacolo, attività di carattere formativo, pubblicazioni, artisti);
- servizio giovani;
- educazione permanente;
- biblioteche;
- film e media;
- "azienda" biblioteca provinciale Dr. Friedrich Teßmann;
- servizio di coordinamento per l'integrazione.

L'obiettivo primario come Ripartizione è quello di coordinare/sostenere/accompagnare sistemi culturali su tutto il territorio provinciale, i quali sono centri di competenza e i cui operatori sono presenti capillarmente su tutto il territorio.

La loro competenza riguarda in parte il solo gruppo linguistico tedesco, in parte il gruppo tedesco e ladino, in parte tutti i gruppi linguistici.

In tutte le aree viene

- garantito e incentivato lo sviluppo, anche attraverso innovazioni e creazione di rete;
- viene garantita una rete territorialmente equilibrata dell'offerta e della partecipazione culturale;
- vengono sostenute le organizzazioni con know-how e finanziamenti;
- vengono sostenuti i cittadini, grazie a circostanze favorevoli e grazie a prestazioni dirette o indirette (tramite le organizzazioni), nel loro sviluppo culturale.

Le leggi provinciali di base sono: 9/2015, 5/1982, 13/1983, 41/1983, 5/1987, 18/1988, 17/1990 e 12/2011.

Contesto esterno

In tutte le aree di competenza esiste una fitta rete di organizzazioni ed iniziative. E stanno emergendo anche delle iniziative nuove. L'offerta di base nei comuni può essere considerata, con pochissime eccezioni, soddisfacente, importanti punti di riferimento operano a livello comprensoriale e l'humus culturale è favorevole alla diversità e ad un continuo sviluppo. L'insieme delle attività degli operatori, organizzazioni pubblici e privati contribuisce allo sviluppo della società manifestando la rilevanza della cultura per l'intera comunità.

Le attività a tempo pieno e a titolo volontario nei vari campi sono elementi importanti per lo sviluppo sociale, il quale si basa sui principi di solidarietà, responsabilità e impegno.

A causa del Coronavirus e delle conseguenti misure adottate per il COVID19 la vita culturale si è completamente fermata. Le conseguenze saranno evidenti negli anni 2021 e 2022 in diversi settori. È risultato particolarmente evidente che gli artisti locali non sono sufficientemente tutelati e che soffrono in prima linea le conseguenze della pandemia.

È assodato che l'offerta culturale contribuisce in modo significativo alla qualità della vita, al processo di identificazione e di valorizzazione degli individui e che un investimento nella cultura è un investimento per lo sviluppo della società altoatesina.

Per questo motivo, i servizi culturali base sono una priorità (giovani, biblioteche, associazioni culturali, educazione permanente). Per quanto riguarda le manifestazioni, in caso di carenza di fondi, viene data priorità a quelle manifestazioni che coinvolgono operatori culturali locali piuttosto che a spettacoli con ospiti da fuori provincia.

Tuttavia, stanno cambiando le condizioni generali dei destinatari attraverso l'aumento progressivo del sovraccarico burocratico nonché la diminuzione della libertà d'azione vista la prevalenza della logica incentrata sulla sicurezza. A questi si aggiungono i mutamenti demografici, il calo del potere d'acquisto, il cambiamento delle condizioni di vita (single, necessità di comunità e reti sociali ...) e l'aumento considerevole di cittadini provenienti da un contesto migratorio.

La grande sfida consiste nel mantenere la cultura in Alto Adige al livello attuale e sostenere continuamente il suo sviluppo con stanziamenti invariati da vari anni per le attività culturali. Alcuni anni fa sono stati ridotti i contributi per gli investimenti culturali, diminuendo pertanto il tasso di incentivazione per la realizzazione di vari progetti a un livello insoddisfacente per gli operatori.

Il servizio giovani consiste in una fitta rete di vari gruppi per bambini e giovani, organizzazioni giovanili, centri d'aggregazione giovanile e istituzioni specifiche. Queste strutture offrono un quadro ideale per la partecipazione attiva di giovani al benessere pubblico.

L'educazione permanente si distingue dagli altri pilastri formativi per la sua struttura privata; infatti, i suoi principali soggetti sono le diverse organizzazioni di diritto privato. I centri residenziali, le agenzie di educazione permanente, i comitati di educazione permanente e una serie di altre agenzie formative garantiscono un'offerta formativa differenziata e capillare. L'educazione permanente può effettivamente fungere da collante per una società inclusiva e solidale.

Il Servizio di coordinamento per l'integrazione, servizio dell'Ufficio educazione permanente, svolge con le risorse messe a disposizione un contributo per il processo di integrazione.

Con il piano bibliotecario 2021 approvato dalla Giunta provinciale verrà garantito un ulteriore aumento della qualità dei sistemi bibliotecari in Alto Adige. Essenziale sarà il lavoro in rete nonché il sostegno per l'abilità di lettura e dell'information literacy.

Per quanto riguarda il panorama delle biblioteche, lo sviluppo in corso richiede la creazione di reti e di sistemi bibliotecari, da anni incentivata. Lo sviluppo della capacità di lettura e dell'information literacy fa parte dei compiti particolari delle biblioteche.

Per garantire la partecipazione alla vita culturale, sociale ed economica in una società digitale alla cittadinanza altoatesina si propongono iniziative adatte all'aumento della propria competenza mediale. È importante mettere a disposizione esperienza e consulenza nel settore mediale, considerando in particolare gli sviluppi nella pedagogia ed i nuovi concetti di competenza mediale come anche le novità tecniche e le normative corrispondenti.

L'attività principale della biblioteca provinciale Dr. Friedrich Teßmann riguarda l'accesso e la messa a disposizione di informazioni per tutti i cittadini sudtirolesi. L'ambito digitale e analogico stanno qui ovviamente fianco a fianco. Una biblioteca provinciale moderna si occupa anche di trasmettere sapere. La biblioteca sarebbe oggi impensabile senza le manifestazioni culturali e le attività di formazione. Tutte le attività della biblioteca provinciale si concentrano sull'ingresso al polo bibliotecario di Bolzano.

Contesto interno

Fare rete, sostegno professionale e finanziario di tutte le organizzazioni – questo è il core business della Ripartizione e dei suoi uffici.

Gli uffici sono variamente in rete con strutture pubbliche e private.

Nei prossimi anni i singoli campi d'azione culturali dovranno essere esaminati per poter sviluppare scenari d'azione per la discussione politica.

Il mix tra lavoro in presenza e Smart Working cambierà il modo di lavorare, le procedure operative, ecc. che dovranno essere adeguate, riviste e migliorate. Allo stesso tempo, ciò offre l'opportunità di portare avanti progetti di digitalizzazione.

Sulla base degli obiettivi generalmente modificati, anche gli obiettivi operativi dovranno essere adeguati nelle prossime settimane e mesi.

La Ripartizione è riuscita a far fronte alle aspettative, che stanno aumentando, grazie all'impegno trasversale di collaboratrici e collaboratori in più di un ufficio, ulteriori tagli comprometterebbero il core business.

Il contatto diretto con gli operatori sul campo contribuisce all'ulteriore sviluppo partecipativo dei settori e aumenta la sensibilità delle collaboratrici/dei collaboratori per le esigenze locali. La crescente burocratizzazione causata da disposizioni statali aggrava notevolmente il lavoro, la quantità di tempo dedicata alla soddisfazione dei relativi adempimenti è eccessivamente alta.

Continua l'implementazione dei risultati del processo di sviluppo organizzativo intrapreso nel 2018, dopo che è stato possibile mantenere la struttura gerarchica con l'integrazione del Servizio di coordinamento per l'integrazione.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.						
1	Persone singole sovvenzionate nel settore cultura	Quantità	97	120	120	120	◐
2	Giovani accompagnati da strutture del settore giovanile	Quantità	-	15.500	15.900	16.200	◐
3	Partecipazioni all'offerta formativa sovvenzionata dall'Ufficio educazione permanente	Quantità	-	110.000	120.000	130.000	◐
4	Utenti delle biblioteche pubbliche	Quantità	-	1.200.000	1.800.000	2.000.000	◐
5	Progetti accompagnati nell'Ufficio Film e media	Quantità	-	185	190	195	◐
6	Nuovi utenti della Biblioteca provinciale Teßmann	Quantità	-	3.800	4.000	4.000	◐

La Ripartizione Cultura tedesca contribuisce sul territorio altoatesino ad un'offerta culturale e formativa qualitativamente alta consentendo un'ampia partecipazione a molte persone del nostro territorio.

A causa del crescente utilizzo dello spazio virtuale è previsto un aumento del supporto ai progetti da parte dell'Ufficio Film e media. Questa crescita si è già vista nel 2019.

A seguito della problematica COVID si prevede una crescente incentivazione degli artisti e delle artiste quali persone singole.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
2	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.						
1	Organizzazioni culturali sovvenzionate	Quantità	334	332	335	336	◐
2	Organizzazioni con partecipazione provinciale accompagnate	Quantità	7	7	7	7	●
3	Organizzazioni sovvenzionate dall'Ufficio Servizio giovani	Quantità	-	135	140	140	◐
4	Organizzazioni sovvenzionate nell'ambito dell'educazione permanente	Quantità	-	155	155	155	◐
5	Biblioteche pubbliche sovvenzionate	Quantità	-	120	120	120	◐
6	Organizzazioni sovvenzionate dall'Ufficio Film e media	Quantità	-	30	30	30	◐
7	Iniziative proprie organizzate dalla Direzione di ripartizione	Quantità	-	2	2	2	●
8	Iniziative proprie organizzate dall' Ufficio cultura	Quantità	-	15	15	15	●
9	Iniziative proprie organizzate dall' Ufficio Servizio giovani	Quantità	-	17	18	18	●
10	Iniziative proprie organizzate dall' Ufficio Educazione permanente	Quantità	-	10	10	10	●
11	Iniziative proprie organizzate dall' Ufficio Biblioteche e lettura	Quantità	-	150	150	150	●

12	Iniziative proprie organizzate dall' Ufficio Film e media	Quantità	-	10	20	20	●
13	Iniziative proprie organizzate dalla Biblioteca provinciale "Dr. F. Teßmann"	Quantità	-	50	50	65	●

Il finanziamento da parte degli uffici di settore rimane in vigore.

1-6: In tempi di stanziamenti invariati per le attività culturali l'obiettivo strategico più importante è quello di garantire la partecipazione, la qualità e la molteplicità culturale. Ciò avviene attraverso la promozione delle diverse attività culturali a livello provinciale, comprensoriale e in casi eccezionali e particolarmente motivati anche comunale per il gruppo linguistico tedesco.

L'Ufficio 14.1 è competente anche per le domande di contributo per le attività culturali che interessano tutti i gruppi linguistici, mentre l'Ufficio Educazione permanente, l'Ufficio Biblioteche e lettura, l'Ufficio Film e media e la biblioteca provinciale "Dr. Friedrich Teßmann" forniscono le loro prestazioni anche per il gruppo linguistico ladino.

L'Ufficio Cultura è inoltre competente per la promozione e l'accompagnamento di sette istituzioni con partecipazione provinciale.

7-13: Nonostante le attuali condizioni generali legate al Covid-19 si continua con l'attuazione di diverse iniziative proprie.

In applicazione del principio di sussidiarietà, le iniziative proprie dell'Ufficio Film e media saranno ridotte al fine di mantenere il livello dei contributi. Inoltre, c'è stato un cambiamento nelle risorse di personale, che ha anche un impatto sulle iniziative proprie.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
3	Promuovere una convivenza pacifica e armoniosa.						
1	Incontri in rete al livello provinciale e comprensoriale	Quantità	-	13	13	13	●
2	Impulsi e azioni di sensibilizzazione a favore della diversità e della convivenza	Quantità	-	5	5	5	●
3	Divulgare informazioni (eventi, newsletter ecc.)	Quantità	-	10	10	10	●
4	Associazioni di immigrati con le quali è in essere un contatto regolare	Quantità	-	15	15	15	●

Il processo di integrazione in Alto Adige potrà dirsi efficace soltanto nel momento in cui persone, gruppi, idee, esperienze e conoscenza si incontreranno traendo vantaggi reciproci e rafforzando la collaborazione. Il Servizio di coordinamento per l'integrazione promuove e sostiene questo sviluppo e contribuisce notevolmente alla convivenza inclusiva attraverso la sensibilizzazione e il lavoro in rete.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1	Il reperimento di risorse finanziarie da terzi costituisce un'ulteriore risorsa all'interno della ripartizione cultura
2020	Progetto FESR "ARGO – Navigare tra i media in Alto Adige": Go live del progetto
2020	I fondi finanziari per il progetto Interreg „Zeitshift“ sono stati trovati ed il progetto è stato avviato
2020	La Ripartizione Cultura tedesca è accreditata
2020	Il progetto dell'EURAC DI-ÖSS (Infrastruttura digitale per l'ecosistema dei dati e servizi linguistici in Alto Adige) con partecipazione della Biblioteca provinciale è concluso
2020	Creazione di un posto per project-manager basato sul project management dei valori: il posto per project-manager è stato creato
2020-23	Fondi FSE per il finanziamento di attività d'inclusione dei migranti sono stati richiesti
2021	Progetto Interreg „Zeitshift“ – I pacchetti di lavoro annuali sono stati realizzati
2021	I fondi per volontariato del terzo settore sono appaltati e utilizzati.
2021-22	È stato richiesto il finanziamento del FSE per sostenere le misure per l'inclusione dei migranti.
2022	Il progetto Interreg „Zeitshift“ è concluso e rendicontato

Nella Ripartizione Cultura tedesca è stata istituita la funzione di un/a responsabile di progetto che ha il compito di reperire fondi europei nonché altre fonti finanziarie e che funge da consulente interno per le attività di project management per i singoli uffici in Ripartizione.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

2 Le offerte culturali digitali vengono integrate nell'Agenda digitale dei singoli settori

2020	Tutte le biblioteche pubbliche con personale a tempo pieno dispongono di un catalogo web. Avvio attrezzatura delle biblioteche specialistiche con un catalogo web
2020	Istituzione e sviluppo del JugendINFOgiovani
2020	Riflessioni su un possibile passaggio del prestito film allo streaming e confronti tra i diversi provider
2020	Elaborazione e realizzazione di un primo ciclo dell'evento di dialogo sulla digitalizzazione e società
2020	Elaborazione di un concetto formativo per le biblioteche nell'ambito delle competenze digitali
2020	Apporto allo sviluppo del programma per l'offerta formativa dell'Amministrazione provinciale
2020	Rilancio "Tessmann digital"
2020	Il portale di ricerca per alunni "chiri.bz" è consultabile anche attraverso l'account della biblioteca scolastica
2020	Nel catalogo online della Biblioteca provinciale è introdotto il "catalogue enrichment"
2020-22	Offerte d'informazione nelle biblioteche: Sviluppo di un concetto e definizione delle condizioni generali per avviare il finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche
2020-23	Tessmann digital: Incremento delle offerte/servizi digitali attraverso ulteriori progetti di digitalizzazione
2020-23	Biblioteca digitale "Biblio24": ampliamento del patrimonio
2021	Nuova Distribuzione Online (NDO): Avvio del progetto e implementazione del nuovo sistema di prestito film
2021	Il portale di ricerca "chiri.bz" è stato ampliato e collegato con il metacatalogo ARGO
2021	Nella Biblioteca Provinciale esistono le strutture per i formati digitali di incontri, formazione ed eventi
2021	Realizzazione del secondo ciclo dell'evento di dialogo sulla digitalizzazione e società
2021-22	Sviluppo e prosecuzione di forme di supporto digitali come forme alternative dell'animazione socio-educativa
2021-22	Valutazione e piccola ricerca sulla situazione e le prospettive riguardante corsi online nell'educazione permanente, formulare conseguenze ed eventualmente attuarli
2021-23	L'ampliamento dell'offerta digitale all'interno del panorama dei processi in Ripartizione Cultura Tedesca è stata completata
2021-23	Realizzazione del piano formativo per le biblioteche nell'ambito delle competenze digitali
2021-23	Il concetto di supporto per l'ulteriore sviluppo di ARGO è stato sviluppato.
2022	Valutazione dell'evento dialogo digitalizzazione e società
2022	Valutazione ed eventuale adattamento del prestito film
2022	Rilancio "Tessmann digital"
2022-23	Offerte informative nelle biblioteche: introduzione di un finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche

Attraverso l'offerta culturale online sarà possibile raggiungere anche quei cittadini che per vari motivi restano esclusi dall'offerta tradizionale. In questo modo sostengono "l'Agenda digitale 2020" approvata dalla Giunta provinciale e contribuiscono all'aumento della competenza mediale nonché collegano ulteriormente le offerte culturali.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

3 Sostegno dello sviluppo di strutture centrali e strategiche nel settore cultura così da valorizzare le eccellenze, le sinergie e il lavoro in rete

2020	I lavori per la costituzione della Fondazione Tinne sono terminati, la fondazione è operativa dal 1/1/2021
2020	Biblioteca provinciale goes BIZ: collocazione a scaffale aperto dei libri e media nella sala di lettura (saggistica)
2020-21	Biblioteche: sviluppo di un concetto per la classificazione terminologica e i relativi compiti
2020-22	Rete bibliotecaria altoatesina: analisi della rete bibliotecaria altoatesina attraverso un gruppo di lavoro ed elaborazione di parametri per la realizzazione di sistemi bibliotecari
2020-22	Corso formativo specifico per bibliotecari: un gruppo di lavoro valuta se avviare un percorso formativo specifico per bibliotecari in Alto Adige
2020-22	Viene garantito il sostegno operativo della volontà politica di prevedere l'istituzione di una pensione integrativa per artisti.
2020-23	Realizzazione delle misure del programma per la promozione del servizio giovani
2020-23	Realizzazione del percorso formativo per le biblioteche nell'ambito dell'informazione e della consulenza
2020-23	Polo bibliotecario di Bolzano: accompagnamento del progetto di costruzione e realizzazione dei pacchetti di lavoro elaborati
2021-23	Gli effetti della crisi pandemica sulle attività culturali saranno monitorati, saranno identificate misure appropriate e verranno sviluppate raccomandazioni per le azioni dal punto di vista della Ripartizione Cultura.
2022-23	Rete bibliotecaria altoatesina: implementazione di un sistema bibliotecario come progetto pilota

La realizzazione del Polo bibliotecario è stata definita dalla Giunta provinciale un progetto prioritario per i cittadini per la sua importanza per la società e per il profilo politico-culturale. Il Polo bibliotecario diventerà un centro multimediale per le prossime generazioni (offrirà alla popolazione diversi tipi di media e terrà anche conto delle radici culturali del territorio).

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

4 Lo sviluppo costante della qualità nelle unità settoriali (interne ed esterne) è prioritario ed avviene attuando misure continue

2020	Conclusione ed attuazione dei risultati della formazione di project management nella Ripartizione Cultura tedesca
2020	Attuazione di sei misure dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision - Abteilung)
2020-21	Rielaborazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore biblioteche per il gruppo linguistico tedesco e ladino secondo la legge provinciale del 7 novembre 1983, n. 41
2020-21	Attuazione e valutazione dei criteri di finanziamento dell'educazione permanente di cui alle leggi provinciali del 7 novembre 1983, n. 41, del 13 marzo 1987, n. 5 e dell'11 maggio 1988, n. 18
2020-23	Realizzazione e valutazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore giovanile secondo la legge provinciale 1° giugno 1983, n. 13
2021	I progetti vengono realizzati dalla Ripartizione Cultura, avvalendosi degli strumenti del project management.
2021	Attuazione di ulteriori sei misure risultanti dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision – Abteilung)
2021-23	Archivio film, foto e musica - Innovazione
2021-23	Implementazione della qualità attraverso regolari colloqui con i partner di rete, valutazioni e formazione nel settore giovanile
2022	Le direzioni d'ufficio della Ripartizione Cultura sono assegnate.
2022-23	Attuazione dei nuovi criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore biblioteche per il gruppo linguistico tedesco e ladino secondo la legge provinciale del 7 novembre 1983, n. 41

L'ulteriore sviluppo dei singoli settori e l'adeguamento degli standard normativi è da intendersi come un processo dinamico che non può essere quantificato in tempi precisi.

L'acquisizione di importanti raccolte di film e la conversione delle banche dati rendono necessario affinare e ridisegnare il profilo e l'orientamento futuro dell'Archivio film, foto e musica.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

5 Promozione del processo di integrazione

2020	Creare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale
2020	Attuazione del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione (lingua, cultura, obbligo scolastico)
2020-23	Finanziare e realizzare progetti/dare impulsi
2021-23	Sviluppare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale
2021-23	Valutazione e ulteriore sviluppo del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione

Obiettivo è la creazione di solide reti con e tra gli attori e istituzioni/associazioni operanti nel settore

Il Servizio di coordinamento ha il compito di far sì che la delibera n. 902 del 11/9/2018 "Integrazione: prestazioni della Provincia e partecipazione a misure di integrazione" venga attuata. Questa attuazione comporterà un maggiore impegno amministrativo e informativo e sarà difficile da attuare a partire dal 2021 con gli attuali numeri del personale.

Progetti di Comuni e Comunità comprensoriali vengono finanziati, impulsi e progetti propri vengono organizzati.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Cultura tedesca

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Progetti al servizio di strategie politiche-culturali						
1	Manifestazioni svolte	Quantità	1	2	2	2	●
2	Pubblicazioni elaborate	Quantità	-	1	1	1	●
3	Progetti gestiti	Quantità	1	3	4	3	●

Ufficio Cultura

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Incentivazione di attività e investimenti culturali da parte di operatori culturali pubblici e privati						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	343	375	380	380	◐
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	313	335	350	350	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	620	585	570	570	●
4	Assegnazioni alle istituzioni culturali con partecipazione provinciale	Quantità	18	9	14	12	◐

4: Le assegnazioni alle istituzioni culturali con partecipazione provinciale riguardano: Fondazione Museion, Fondazione Teatro Comunale e Auditorium, Associazione Vereinigte Bühnen Bozen, Ente Gestione Teatro Comunale e Kurhaus di Merano, Fondazione Centro Culturale Euregio Gustav Mahler Dobbiaco-Dolomiti, Fondazione Tinne, Chiusa.

2	Sostenere gli artisti altoatesini						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	73	90	88	90	◐
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	53	65	60	65	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	80	85	86	85	●
4	Premi assegnati ad artisti	Quantità	5	5	3	5	●
5	Oggetti d'arte acquistati	Quantità	0	10	10	10	●
6	Progetti creativi con artisti o autori	Quantità	0	15	15	15	●
3	Incentivazione di pubblicazioni, dell'attività editoriale e dell'attività con carattere educativo						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	154	178	190	190	◐
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	148	165	180	180	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	166	180	190	190	●
4	Inventariazione, catalogazione ed amministrazione delle opere d'arte acquistate e individuazione di opportunità di cooperazione con altre istituzioni						
1	Opere d'arte registrate e pubblicate nel catalogo dei beni culturali in Alto Adige	Quantità	-	20	20	20	●

Ufficio Servizio giovani

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Erogazione di contributi per la promozione del servizio giovani						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	220	220	230	240	◐
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	206	210	220	230	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	274	210	220	220	●

2 Consulenza, lavoro in rete lavori di gruppo e gruppi di lavoro, lavoro di concetto, pubbliche relazioni, aggiornamenti, ricerca scientifica nel settore giovanile e misure per la formazione dei giovani							
1	Manifestazioni organizzate	Quantità	35	40	40	40	●
2	Attività estive rilevate	Quantità	720	700	750	750	◐
3	Edizioni annuali periodico "z.B."	Quantità	6	6	6	6	◐
4	Tiratura annuale periodico "z.B."	Quantità	5.150	5.150	5.150	5.150	◐
3 Incontri giovanili internazionali							
1	Richieste giovani per il Corpo Europeo di Solidarietà (CES)	Quantità	190	200	200	200	◐
2	Giovani partecipanti al Corpo Europeo di Solidarietà (CES)	Quantità	7	14	15	15	◐
3	Iniziativa scambio "HalloCIAOmaroc"	Quantità	2	2	3	3	◐
4	Iniziativa scambio giovanile con Israele	Quantità	2	2	2	2	◐
5	Viaggi di studio Bosnia	Quantità	1	2	2	2	●

Ufficio Educazione permanente

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1 Osservare il panorama dell'educazione permanente e innovazione							
1	Concetti di massima per impulsi	Quantità	3	3	3	3	●
2	Mappatura dell'educazione permanente elaborata	Quantità	1	1	1	1	●
2 Sensibilizzare e informare							
1	Edizione della pubblicazione "Zeit für Weiterbildung"	Quantità	2	2	2	2	◐
2	Descrizione dell'offerta formativa sul portale telematico	%	50,00	50,00	50,00	50,00	◐

1: Edizione della pubblicazione "Zeit für Weiterbildung": semestrale gennaio / agosto.

2: Descrizione dell'offerta formativa delle istituzioni pubbliche e private sul sito tematico.

3 Finanziamento delle agenzie formative							
1	Domande di contributo presentate	Quantità	297	250	250	250	○
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	288	230	230	230	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	355	300	300	300	●

3: Il numero delle liquidazioni comprende anche quelle parziali.

4 Sviluppo del sistema di educazione permanente							
1	Qualificazione degli addetti/e - impulsi eseguiti	giorni	15,00	12,00	12,00	12,00	●
2	Azioni di coordinamento e attività di "Educazione alla cittadinanza" ecc. eseguite	Quantità	3	3	3	3	●
3	Svolgimento della "Giornata dell'educazione permanente" e della "Giornata dei comitati di educazione permanente"	Quantità	-	2	2	2	●

Servizio di coordinamento per l'integrazione

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1 Osservazione e innovazione							
1	Concetti di massima per impulsi	Quantità	-	3	3	3	●
2	Rapporto su immigrazione e integrazione in Alto Adige	Quantità	-	1	1	1	●

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
2	Sensibilizzazione, informazione e consulenza						
1	News sull'integrazione	Quantità	-	50	50	100	●
2	Campagna d'informazione sulle „prestazioni sociali aggiuntive e attività volte all'integrazione“	Quantità	-	2	2	1	●
3	Finanziamento dell'integrazione						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	-	10	15	15	○
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	-	8	12	12	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	-	8	12	12	●
4	Domande esaminate per prestazioni aggiuntive	Quantità	-	3.000	6.000	6.000	●

4: I dati relativi al 2022 e al 2023 sono superiori a quelli del 2021. A partire dal gennaio 2022, i nuovi cittadini che fanno domanda per gli assegni familiari o per i figli della Provincia Autonoma di Bolzano dovranno dimostrare le loro competenze linguistiche e la loro conoscenza della società e della cultura locale. L'Agenzia per lo sviluppo sociale e economico - ASSE, che raccoglie le richieste, prevede circa 6.000 domande.

4	Progettare l'integrazione (lavoro in rete, progetti propri ecc.)						
1	Incontri in rete al livello provinciale e di distretto	Quantità	-	13	13	13	●
2	Svolgimento di manifestazioni proprie o in cooperazione	Quantità	-	4	4	4	●

Ufficio Biblioteche e lettura

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Sostegni nell'ambito delle biblioteche e finanziamento						
1	Domande di contributo per spese correnti presentate	Quantità	130	128	128	128	●
2	Domande di contributo per spese correnti approvate	Quantità	130	127	127	127	●
3	Domande di contributo per spese correnti liquidate	Quantità	167	150	150	150	●
4	Richieste per investimenti presentate per i servizi territoriali	Quantità	28	15	15	15	●
5	Domande di contributo per investimenti approvate	Quantità	27	15	15	15	●
6	Domande di contributo per investimenti liquidate	Quantità	16	15	15	15	●
2	Effettuare consulenze qualificate e dare informazioni specifiche						
1	Consulenze eseguite	Quantità	167	125	125	125	●
2	Articoli e relazioni elaborate	Quantità	303	210	250	250	●
3	Collaborazione in commissioni per concorsi pubblici oppure colloqui per l'assunzione	Quantità	7	3	3	3	●
3	Accompagnare l'automazione e la digitalizzazione nelle biblioteche						
1	Licenze „Bibliotheca+“ operative	Quantità	388	355	355	355	●
2	Licenze OPEN operative	Quantità	82	84	84	85	●
3	Accessi rilevati su Biblio24	Quantità	133.000	65.000	100.000	120.000	●

3: La biblioteca digitale "Biblio 24" è un servizio curato dall'Ufficio Biblioteche e lettura in collaborazione con la Biblioteca Provinciale Dr. Friedrich Teßmann. Il servizio è accessibile agli utenti della Biblioteca Provinciale Dr. Friedrich Teßmann e a tutti gli utenti delle biblioteche collegate con la tessera unica delle biblioteche altoatesine, in possesso di una tessera valida. Nel prestito online si possono scegliere tra una vasta gamma di media digitali come e-book, e-paper, e-music, e-audio ed e-video da prendere in prestito e da scaricare.

4	Salvaguardia della qualità						
1	Biblioteche certificate	Quantità	39	33	33	33	●
2	Certificati di qualità emessi	Quantità	51	38	35	38	●
3	Uditori sostenuti	Quantità	26	30	30	30	●

5 Formazione e aggiornamento							
1	Partecipanti ai corsi base	Quantità	95	80	80	80	◐
2	Seminari / workshop sostenuti	Quantità	25	25	25	25	●
3	Partecipanti ai seminari /workshop	Quantità	1.100	550	550	550	◐
6 Programmi per la promozione della lettura							
1	Incontri con autori sostenuti	Quantità	113	120	120	120	●
2	Partecipanti incontri con autori	Quantità	4.850	4.500	4.500	4.500	◐
3	Iniziative di lettura eseguite sul territorio	Quantità	0	1	1	1	●

Ufficio Film e media

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1 Messa a disposizione di audiovisivi ed attrezzature							
1	Audiovisivi disponibili	Quantità	9.418	9.500	9.500	9.500	●
2	Trasporti di libri effettuati	Quantità	21.658	22.500	22.500	23.000	◐
3	Prestiti di DVD e CD effettuati	Quantità	15.385	16.000	16.500	16.500	◐
4	Prestiti effettuati per audiovisivi in download	Quantità	5.893	6.500	7.000	7.500	◐
5	Incarichi di trasporto media effettuati	Quantità	2.619	2.700	2.700	2.700	◐
6	Riviste per giovani trasportate	Quantità	394.000	394.000	390.000	390.000	◐
7	Attrezzature disponibili per prestiti	Quantità	707	700	700	700	●
8	Prestiti attrezzature effettuati	Quantità	2.195	2.300	2.300	2.350	◐
2 Realizzare progetti multimediali e ampliare e supportare le competenze sui media							
1	Manifestazioni svolte	Quantità	10	20	25	30	●
2	Progetti gestiti	Quantità	180	200	200	200	●
3 Gestione dell'archivio fotografico, filmico e musicale							
1	Materiale audiovisivo digitalizzato	Quantità	4.978	6.000	6.000	6.000	●
2	Branzi musicali catalogati	Quantità	6.837	500	500	500	○
3	Serate Film "vita in movimento" organizzate	Quantità	1	2	2	2	●
4 Realizzazione di produzioni filmiche proprie, inoltre sostegno nonché acquisto di produzioni cinematografiche							
1	Proiezioni finanziate	Quantità	325	350	350	350	●
2	Diritti acquistati di film	Quantità	19	15	15	15	◐
3	Domande di contributo per la produzione di film	Quantità	44	30	30	30	◐
4	Domande approvate per contributi	Quantità	25	10	10	10	●
5	Contributi liquidati	Quantità	11	10	10	10	●
6	Domande di sovvenzioni presentate	Quantità	7	7	7	7	◐
7	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	7	7	7	7	●
8	Sovvenzioni liquidate	Quantità	7	7	7	7	●

Biblioteca Provinciale "Dr. Friedrich Teßmann"

			Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
1	Azienda biblioteca provinciale: accesso alle informazioni e trasferimento di sapere in qualsiasi forma per tutti i cittadini altoatesini						
1	Nuovi utenti acquisiti	Quantità	3.719	3.800	4.000	4.000	●
2	Offerte di prestazione di servizi digitali - presenze digitali in rete	Quantità	7	6	6	7	●
3	Media acquisita	Quantità	9.080	8.500	8.500	8.500	●
4	Manifestazioni e attività di formazione effettuate	Quantità	67	50	50	65	●

Lavoro

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La amministrazione del lavoro in Alto Adige comprende tutti gli adempimenti dell'area "mercato del lavoro". Essi vengono svolti dalla Ripartizione lavoro, in fase di riorganizzazione.

La Ripartizione è responsabile della gestione della politica passiva del lavoro relativa alla cassa integrazione in deroga e al fondo di solidarietà territoriale bilaterale. Il controllo strategico della politica attiva del lavoro è svolto dalla Commissione provinciale per l'impiego attraverso il documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-24". Dopo l'adozione del documento da parte della Commissione provinciale per l'impiego (30/09/2020) e la sua successiva approvazione con modifiche da parte della Giunta Provinciale (delibera 850 del 03/11/2020), l'attuazione e il monitoraggio degli obiettivi prefissati nello stesso documento strategico sono diventati gli obiettivi principali della Ripartizione lavoro per il periodo 2021-23.

Servizio lavoro. Il servizio di mediazione al lavoro viene svolto dall'Ufficio Servizio Lavoro con i suoi sei centri di mediazione. Il servizio è anche responsabile dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e di una serie di funzioni amministrative (permessi di lavoro e controversie di lavoro). Nell'ottica di una politica attiva, questo settore è sottoposto nei prossimi anni a riorganizzazione, nonché fortemente digitalizzato e ampliato.

Ispezione. L'Ispettorato del lavoro, anch'esso all'avvio di una riorganizzazione, è responsabile del controllo del rispetto delle disposizioni del diritto del lavoro, della salute e della sicurezza sul lavoro. Ciò avviene principalmente attraverso ispezioni nelle aziende.

Monitoraggio del mercato del lavoro. L'ufficio Osservazione mercato del lavoro gestisce la banca dati delle Comunicazioni obbligatorie e pubblica regolarmente i dati del mercato del lavoro, ultimamente aggiornati quotidianamente.

Contesto esterno

La descrizione dello sviluppo del contesto - in primis la situazione del mercato del lavoro - avviene tuttora in un periodo di considerevole incertezza. Inoltre, la specializzazione della Ripartizione in due nuove ripartizioni costituisce una sfida dal punto di vista operativo.

Nel 2020 il mercato del lavoro altoatesino si è dimostrato estremamente reattivo: fino a febbraio 2020 ha registrato una crescita robusta, seppur modesta: con 214.000 dipendenti, i dati di febbraio 2020 erano addirittura superiori del 2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il lockdown del 9 marzo ha portato ad una profonda battuta d'arresto; la "ripartenza" altoatesina dell'8 maggio segna l'inizio di una ripresa durata in sostanza fino alla metà di settembre.

Nel secondo lockdown (con vari gradi di severità dall'inizio di novembre 2020), sta emergendo un modello di reazione molto simile, anche se - a differenza di quanto successo alla fine della stagione invernale 2019/20 - manca il profondo crollo manifestatosi in marzo. Ciò che a partire da dicembre 2020 ha avuto invece un peso drammatico è la mancata crescita occupazionale dovuta al fatto che la stagione invernale non è iniziata. Il calo di circa 16.000 posti di lavoro (-7,8%) registrato nel mese di dicembre ne è un esempio lampante.

I disoccupati registrati ammontano a una media mensile di 28.000 a maggio e a dicembre 2020. Si tratta dei livelli più alti dall'inizio della raccolta dati nella sua forma attuale nel 1998. 21.400 persone sono registrate come disoccupate (valore medio per il 2020), con un aumento del +39% rispetto all'anno 2019. Trattandosi di medie mensili, molte più persone ne sono colpite.

Dal punto di vista attuale, c'è motivo di un cauto ottimismo per il 2021 e gli anni successivi. Tuttavia, è sempre più evidente che il mercato del lavoro altoatesino sarà caratterizzato da processi di cambiamento accelerato. Oltre alla disoccupazione indotta dal ciclo, c'è il rischio che la disoccupazione strutturale si radichi, creando una situazione problematica relativamente nuova per il nostro territorio.

La crescente rilevanza della politica del mercato del lavoro. L'obiettivo di politica del mercato del lavoro della Giunta provinciale di raggiungere un tasso di occupazione dell'80% (per la fascia d'età compresa tra i 20 e i 64 anni) entro il 2020 sembra attualmente di difficile raggiungimento. La rilevanza della politica del lavoro, la competenza a controllare gli sviluppi sul mercato del lavoro, è di fondamentale importanza per uno sviluppo sostenibile del nostro territorio. La rottura della pandemia COVID-19 e le misure di contenimento sottolineano l'importanza degli obiettivi di politica del lavoro concordati negli ultimi anni, ma rendono necessario accelerare l'attuazione del rafforzamento e dell'orientamento al servizio dei servizi per l'impiego e dell'amministrazione del mercato del lavoro. Nell'autunno del 2020, con l'approvazione del documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-24", sono state gettate le basi per indirizzare realisticamente questi e altri obiettivi di politica del mercato del lavoro.

Mediazione al lavoro. A causa dell'entrata in vigore della riforma del mercato nazionale del lavoro e della conseguente maggiore tendenza all'accentramento dello Stato, il futuro dell'amministrazione provinciale del lavoro e l'autonomia della politica del lavoro dell'Alto Adige rimangono incerti. In particolare, è importante mantenere e, se possibile, ampliare le competenze in materia di politica del mercato del lavoro e di mediazione, e adeguarle alle esigenze del territorio. In particolare, le innovazioni legislative introdotte dal 2015 nell'ambito delle attività di collocamento (soprattutto attraverso il d.lgs. 150/2015) e le linee guida ormai vincolanti (prestazioni essenziali) hanno portato a una discrepanza tra i diritti legali dei disoccupati iscritti e i servizi effettivamente erogabili (collocamento, altri strumenti di politica attiva del lavoro). Nel documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-2024" è stato fissato un rapporto di assistenza, che consente di adempiere a tali funzioni a norma di legge, nonché di offrire un servizio adeguato a cittadini ed imprese.

Servizio ispettivo provinciale. Per quanto riguarda le ispezioni del lavoro, nel 2016 è stata istituita un'agenzia nazionale del lavoro che riunisce i servizi ispettivi del Ministero del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL. Anche in questo caso sarà necessario continuare ad occuparsi di questa nuova situazione e garantire l'esercizio e il coordinamento dei vari servizi di ispezione da parte dell'amministrazione provinciale. Il "documento strategico" contiene le prime considerazioni al riguardo. Inoltre, la decisione della Giunta provinciale di istituire una Ripartizione specifica servizio ispettivo del lavoro è stata presa il 15.12.2020.

Cooperazione regolamentata Stato - Provincia autonoma. Per l'Alto Adige è previsto che sia l'Agenzia nazionale per le politiche attive che l'Ispettorato del lavoro concludano un accordo con lo Stato per regolare la cooperazione ed evitare possibili conflitti di competenza.

Digitalizzazione. Un marcato rafforzamento degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione non è più rinviabile. Questo è anche un prerequisito per snellire ulteriormente le procedure amministrative interne e per poter offrire servizi ancora più efficienti alle imprese e ai cittadini. A causa dell'abbondanza e della sensibilità dei dati elaborati (ad esempio per la profilazione delle persone disoccupate), delle interfacce esistenti e ancora da creare con altre istituzioni provinciali e delle parti sociali, il fatto

che la Ripartizione lavoro non abbia un proprio pool di specialisti informatici è un punto debole.

Contesto interno

Nel periodo di riferimento del Piano della performance 2021-23 si profila una riorganizzazione della Ripartizione lavoro che prevede la creazione di due ripartizioni autonome e specializzate: a) il Servizio mercato del lavoro, con focus sulla mediazione e su ulteriori misure di politica attiva del lavoro, e b) il Servizio ispettivo, con funzioni di controllo nel campo della tutela sociale e tecnica del lavoro nonché di prevenzione dei rapporti di lavoro irregolari. Entrambe le nuove ripartizioni orienteranno i loro processi aziendali e la loro organizzazione verso i rispettivi obiettivi (Decisione della Giunta Provinciale del 15/12/2020).

Struttura attuale della Ripartizione Lavoro. La Ripartizione lavoro - in futuro: il Servizio mercato del lavoro - è composta da tre uffici, sei sedi periferiche – i centri di mediazione lavoro – e, a partire da metà luglio 2019, anche dal Servizio per l'integrazione lavorativa). Complessivamente la ripartizione lavoro ha assegnati in organico 137 equivalenti a tempo pieno, tenendo conto che effettivamente 127 collaboratrici e collaboratori sono in servizio, che corrispondono a 102 risorse equivalenti a tempo pieno (dati al 20.01.2021). Pertanto, ci sono 35 posti vacanti.

Carenza di personale persistente. Da molto tempo, il numero assegnato di collocatrici, collocatori, ispettrici ed ispettori del lavoro non è sufficiente per uno svolgimento efficace dei compiti del Servizio lavoro e dell'Ispettorato del lavoro. L'elevata rotazione del personale e le difficoltà nella copertura dei posti vacanti comporta l'impossibilità di garantire tutti i servizi previsti. Inoltre, i compiti nei vari settori non sono soltanto diventati più complessi, difficili e soprattutto più gravosi, ma sono aumentate anche le richieste e le

aspettative della società nei confronti della pubblica amministrazione.

Le informazioni sulle persone annue 2021 contenute in questo piano di performance non tengono ancora conto delle informazioni contenute nel "Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023". Il documento strategico sulla politica attiva del mercato del lavoro prevede una grande espansione di alcuni servizi, che avrà anche un impatto sul fabbisogno di personale. Questo fabbisogno è già stato preso in considerazione nel "Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023".

Risorse finanziarie. Fine 2017 è stato attivato lo scambio dati dei disoccupati con ANPAL, con la conseguente necessità di ripensare alcuni processi fino a quel momento standardizzati. Anche l'anno 2020 è tuttora ancora segnato dalla necessità di questi interventi. Nel 2020 la Ripartizione lavoro ha utilizzato ca. 3 Mio. euro per la promozione dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Management della crisi all'insegna del partenariato sociale. Un servizio chiave fornito dalla Ripartizione Lavoro è la necessaria governance riguardante il campo – ancor più essenziale a causa della crisi – delle politiche passive del lavoro. Questo delicato compito richiede la collaborazione di diverse amministrazioni come appunto la Ripartizione lavoro e l'INPS/NISF, ma anche e soprattutto delle parti sociali. Considerato l'elevato numero di attori, si tratta di un compito impegnativo che può essere raggiunto solo se si riesce a stabilire un elevato grado di affidabilità e fiducia.

Osservare il mercato e le politiche del lavoro. L'elevato livello di finanziamento nel settore delle prestazioni passive e la situazione del mercato del lavoro richiedono ulteriori analisi da parte dell'Ufficio osservazione del mercato del lavoro.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Mantenimento di un elevato livello di occupazione.						
1	Tasso di occupazione (20-64)	%	79,20	79,00	80,00	80,50	○
2	Tasso di disoccupazione (ISTAT/ASTAT)	%	2,90	6,00	5,00	4,00	○
3	Tasso di disoccupazione giovanile (15-24)	%	8,40	12,00	10,00	9,00	○
4	Tasso di occupazione giovanile	%	-	38,50	39,00	39,50	●
5	Tasso di occupazione femminile (20-64)	%	72,80	75,50	76,00	76,50	○
6	Tasso di occupazione degli anziani (55-64)	%	65,80	66,00	66,50	67,00	◐
7	Numero di mediazioni	Quantità	727	1.500	1.500	1.600	◐
8	Relazione di consulenza	Quantità	800	700	600	500	●
9	Numero di offerte d'impiego acquisite dai mediatori/trici	Quantità	2.409	6.000	6.000	6.000	◐

8: Rapporto di assistenza: Rapporto tra i disoccupati da seguire e mediatrici/i mediatori a tempo pieno

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
2	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.						
1	Numero degli incidenti mortali sul lavoro	Quantità	15	7	7	5	○
2	Numero degli incidenti gravi sul lavoro	Quantità	16.100	14.000	14.000	13.500	○
3	Numero delle ispezioni	Quantità	3.058	3.000	3.000	3.000	●
4	Numero delle manifestazioni informative	Quantità	0	2	1	2	●
5	Autorizzazioni al lavoro di minorenni	Quantità	300	240	240	240	○
6	Numero dei rapporti irregolari di lavoro scoperti	Quantità	122	100	100	100	◐

2: Dati INAIL in base a statistica aggiornata (anno 2019)

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

(3) Priorità di sviluppo

1	Obiettivo 2020 – tasso di occupazione pari a 80%
2016	L'attuazione del Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro è stata analizzata criticamente ed eventualmente migliorata.
2017	Rielaborazione del piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro assieme alle parti sociali. Al centro dell'attenzione saranno l'allineamento dei servizi pubblici per l'impiego alla luce delle riforme del mercato del lavoro dello Stato e misure nell'ambito del lavoro.
2018	Previsione delle condizioni legali, organizzative, amministrative ed informatiche occorrenti per far diventare la mediazione al lavoro pubblica un servizio moderno ed efficiente (viene rimandato al 2020 causa riforme nazionali).
2019	Il Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro viene riconsiderato come parte integrante del piano della performance (vedi obiettivo operativo n. 2)
2020	Coordinamento degli accordi necessari con le parti sociali per rafforzare il Fondo di solidarietà bilaterale territoriale, con particolare attenzione alle misure di compensazione salariale eccezionale, soprattutto alla luce della crisi di Corona. Documento strategico Politiche attive del lavoro 2020-24: Preparazione, coordinamento in gruppi di lavoro formali e informali, redazione finale e adattamento (ex Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro)
2021	Attuazione delle modifiche normative, organizzative, amministrative ed informatiche pianificate. L'obiettivo principale è la riorganizzazione della Ripartizione lavoro.
2022	Misure mirate per il rafforzamento della mediazione al lavoro pubblica e per il sostegno alla piena occupazione di gruppi meno partecipi al mercato del lavoro.
2023	Valutazione intermedia dell'efficacia delle misure adottate e adeguamento.

L'ambizioso obiettivo per il 2020 è stato fissato dalla Giunta provinciale nel corso dell'approvazione del Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro per il periodo 2013 – 2020 nell'estate 2013. Partendo dall'obiettivo principale dell'UE, che nell'anno 2020 in media il 75% della popolazione tra 20 e 64 anni dovrebbe essere occupato, la Giunta provinciale ha definito l'80 come percentuale per la Provincia di Bolzano. È probabile che gli sviluppi nel 2020 (COVID-19) ritardino il raggiungimento di questo obiettivo.

Il documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-24" (attualmente in elaborazione) propone obiettivi differenziati. Questi si basano sulle regioni limitrofe e comprendono obiettivi ambiziosi, ma raggiungibili.

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

2	Riforma dell'amministrazione del lavoro
2017	Revisione dell'organizzazione della gestione dei servizi di mediazione al lavoro e ispezione del lavoro in base alle nuove realtà della legislazione statale.
2018	Riorganizzazione dell'amministrazione del lavoro e della mediazione in Provincia di Bolzano in base alla riforma nazionale del mercato del lavoro. Accorpamento del Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro con il Piano della performance, elaborazione della disciplina per l'accreditamento di agenzie del lavoro private, implementazione delle funzioni IT più importanti per lo scambio dei dati con l'ANPAL.
2019	Consolidamento della riorganizzazione della mediazione lavoro nell'ambito della riforma del mercato del lavoro nazionale, ponendo l'accento sul miglioramento della connessione informatica con ANPAL.

2020	Coordinamento delle ampie misure (accordi tra le parti sociali) per rafforzare le misure di compensazione salariale (cig in deroga) e le misure passive (indennità di disoccupazione). Istituzione di un monitoraggio giornaliero aggiornato dei dati dei dipendenti. Preparazione della riorganizzazione della Ripartizione lavoro.
2021	L'obiettivo principale è la riorganizzazione della Ripartizione Lavoro. Ulteriore potenziamento dei servizi online dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano, anche tramite un'importante revisione tecnologica delle principali procedure di gestione. Consolidamento e rafforzamento dell'amministrazione del lavoro, anche tramite un approfondimento della collaborazione con la formazione professionale e i servizi di orientamento.
2022	Implementazione dell'assistenza basata su algoritmi per i servizi di mediazione lavoro. Ulteriore potenziamento dei servizi online dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano, anche tramite un'importante revisione tecnologica delle principali procedure di gestione. Implementazione di misure di formazione continua periodica per i mediatori al lavoro.
2023	Estensione dell'assistenza basata su algoritmi per i servizi di mediazione. Valutazione e ampliamento del portafoglio per i vari gruppi target della Ripartizione Lavoro.

Sarà necessario monitorare la recente riforma del mercato del lavoro nazionale e presentare puntualmente gli interessi della Provincia. Una riorganizzazione dell'amministrazione del lavoro a livello provinciale sembra inevitabile, revisionando eventualmente anche l'attuale organigramma della Ripartizione Lavoro tramite la suddivisione in due unità autonome delle attività di servizio e di ispezione. Lo scopo della riorganizzazione è quello di consentire alla Ripartizione Lavoro di progettare e realizzare un portafoglio di misure di politica attiva del lavoro adeguate al mercato del lavoro altoatesino, in particolare alla mediazione al lavoro, e di valutarle rispetto efficacia e efficienza e svilupparle.

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

3 Espansione del servizio per i datori di lavoro nei Centri di mediazione lavoro

2017	Elaborazione di un concetto per la ristrutturazione e l'ampliamento dei servizi alle imprese.
2018	Rafforzata attuazione di acquisizione di lavoratori altamente qualificati in collaborazione con le associazioni dei datori di lavoro.
2019	Ulteriore estensione del servizio alla luce delle crescenti esigenze di forze di lavoro.
2020	Gli sforzi si concentrano sull'acquisizione di posti vacanti e sul collocamento del potenziale di forza lavoro esistente. Tra l'altro, la borsa lavoro sarà ampliata (nuovi canali per settore) e previsto l'integrazione dei social media.
2021	Ulteriore sviluppo delle azioni per l'acquisizione di forze di lavoro e di posti di lavoro da occupare. Preparazione dell'implementazione del servizio alle imprese nel Centro di mediazione lavoro di Bolzano.
2022	Implementazione del servizio alle imprese nel Centro di mediazione lavoro di Bolzano, offrendo anche i servizi di preselezione dei lavoratori.
2023	Rafforzamento del servizio alle imprese nei Centri di mediazione lavoro al fine di agevolare la mediazione di personale qualificato.

Il mercato del lavoro altoatesino presenta un quadro sempre più diversificato: le difficoltà di reclutamento dei lavoratori, soprattutto nel settore altamente qualificato, colpiscono alcune delle aziende e dei settori. La mediazione lavoro può offrire assistenza in questo ambito e adottare misure per far incontrare la domanda e l'offerta in modo mirato. A tal fine, i servizi alle imprese devono essere rafforzati. D'altro canto, si sta delineando un cambiamento strutturale dell'economia. In considerazione della disoccupazione strutturale presente almeno temporaneamente, l'acquisizione di posti vacanti è rilevante.

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

4 Regolamento delle ispezioni sul livello provinciale

2015	Sviluppo del concetto, elaborazione delle bozze di legge e regolamento, formazione degli ispettori.
2016	Realizzazione programma annuale d'ispezione, codice di comportamento, manifestazioni informative.
2017	Trattative con l'Agenzia nazionale ispettiva per la stipulazione di una convenzione sulla collaborazione; attuazione delle direttive provinciali per lo svolgimento dei controlli sulle imprese, presentazione del programma ispettivo, incontri informativi.
2018	Stipula della convenzione con l'Agenzia nazionale ispettiva, elaborazione della disciplina provinciale delle ispezioni, formazione degli ispettori, organizzazione di incontri informativi su tematiche scelte.
2019	Continuazione dell'elaborazione della disciplina provinciale delle ispezioni, formazione degli ispettori, organizzazione di incontri informativi su tematiche scelte.
2020	Stipula della convenzione con l'Agenzia nazionale ispettiva, ulteriore sviluppo del programma ispettivo e della disciplina provinciale delle ispezioni.
2021	Ulteriore sviluppo degli incontri informativi in collaborazione con le associazioni datoriali e dei lavoratori.
2022	Revisione della tecnologia IT per semplificare l'acquisizione dei dati, mappare completamente i processi amministrativi, accelerare la trasmissione telematica degli atti amministrativi e integrarsi meglio con le banche date sia dell'Amministrazione stessa che esterne.
2023	Riorganizzazione dell'ispezione al lavoro e creazione di un servizio ispettivo provinciale unico.

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Pubbliche relazioni, collaborazione transfrontaliera e non						
1	Comunicati stampa	Quantità	-	16	16	16	●
2	Incontri organizzati sulla cooperazione con altri enti	Quantità	-	2	2	2	◐

Ufficio Osservazione mercato del lavoro

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Osservazione mercato del lavoro						
1	Mercato del lavoro news pubblicati	Quantità	12	12	12	12	●
2	Rapporti semestrali pubblicati	Quantità	2	2	2	2	●
3	Mercato del lavoro in breve	Quantità	12	12	12	12	●
4	230 Diagrammi (pubblicazione)	Quantità	1	1	1	1	●
5	Richieste di dati ricevute	Quantità	61	60	50	50	○

I bollettini "Mercato del lavoro news" sono molto differenti tra di loro in termini di impegno necessario per la loro stesura e possono richiedere da pochi giorni fino ad alcune settimane di tempo lavorativo.

2	Comunicazione dei rapporti di lavoro						
1	Comunicazioni ricevute	Quantità	463.291	480.000	480.000	480.000	○
2	Comunicazioni corrette	Quantità	44.585	48.000	50.000	50.000	◐
3	Comunicazioni corrette entro 5 giorni	%	60,79	66,00	66,00	66,00	◐
4	Nuovi account per PN2	Quantità	370	350	350	350	○
5	Nuove release per PN2	Quantità	1	1	0	1	◐
3	Contributi						
1	Domande associazioni dei lavoratori elaborate	Quantità	5	5	5	5	○

Ispettorato del lavoro

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Ispezione del lavoro in materia di legislazione sociale						
1	Ispezioni effettuate edilizia	Quantità	175	250	250	250	●
2	Ispezioni effettuate alberghi, industria, trasporti	Quantità	266	350	350	350	●
3	Ispezioni effettuate altri settori	Quantità	115	200	200	200	●
4	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	1.006	890	890	890	○
5	Convalida dimissioni per matrimonio e genitorialità	Quantità	1.092	1.200	1.200	1.200	○
6	Abilitazioni rilasciate	Quantità	3	5	5	5	○

Nelle autorizzazioni sono comprese quelle alla sorveglianza a distanza dei lavoratori (350), quella aggiuntiva per minori (200), per spettacolo minori (30), per immigrazione imprenditori e liberi professionisti (20), contributi figurativi per sindacalisti (40), astensione anticipata madri per attività non confacente (250). Le convalide comprendono dal 2019 anche il supporto dei lavoratori nelle dimissioni telematiche (200). Le abilitazioni riguardano l'esame di Stato per consulenti di lavoro.

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
2	Ispezione del lavoro in materia di sicurezza del lavoro						
1	Ispezioni effettuate edilizia	Quantità	1.520	1.300	1.300	1.200	●
2	Ispezioni effettuate stabilimenti fissi	Quantità	1.002	700	700	700	●
3	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	0	20	20	20	○
4	Abilitazioni rilasciate	Quantità	138	35	35	35	○

Nelle autorizzazioni sono comprese le deroghe per luoghi di lavoro sotterranei e le deroghe per l'altezza dei luoghi di lavoro (20).

3	Ordinanze-ingiunzione, ricorsi amministrativi e procedimenti giudiziari						
1	Ordinanze-ingiunzione emanate	Quantità	339	400	400	400	◀
2	Ricorsi amministrativi evasi	Quantità	320	300	300	300	○
3	Costituzioni in giudizi di opposizione	Quantità	35	35	35	35	○

Il numero delle ordinanze-ingiunzione da emettere nel periodo 2016-2018 è stimato in base alla media dell'ultimo quinquennio. Il numero dei ricorsi evasi comprende anche i ricorsi al Comitato provinciale per i rapporti di lavoro; con la recente riformulazione dell'articolo 16 del d.lgs. 124/2004 sopravviene una nuova tipologia di ricorso.

Ufficio Servizio lavoro

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Mediazione al lavoro						
1	Iscrizioni effettuate nell'elenco anagrafico delle persone con stato di disoccupazione	Quantità	21.654	30.000	30.000	30.000	○
2	Colloqui eseguiti di informazione ed orientamento (>5 min.)	Quantità	32.248	50.000	50.000	50.000	◀
3	Mediazioni riuscite	Quantità	727	1.200	1.700	1.700	◀
4	Proposte di lavoro sottoposte	Quantità	23.657	20.000	30.000	30.000	◀
5	Proposte di formazione sottoposte	Quantità	2.117	3.000	3.000	3.000	◀
2	Inserimento lavorativo e collocamento mirato						
1	Iscrizioni effettuate nella lista del collocamento mirato	Quantità	308	650	400	400	○
2	Collocamenti mirati effettuati	Quantità	236	270	300	300	◀
3	Persone assegnate in convenzione di affidamento	Quantità	275	300	300	300	◀
4	Programmi di assunzione conclusi	Quantità	121	80	80	80	◀
5	Contribuiti erogati per l'assunzione di persone disabili	Quantità	707	500	600	700	◀
6	Pagamento del premio-sussidio alle persone occupate tramite convenzione di affidamento	Quantità	510	400	400	400	●
3	Autorizzazioni						
1	Autorizzazioni stagionali per cittadini extracomunitari rilasciate	Quantità	290	350	350	350	●
2	Tirocini estivi autorizzati	Quantità	6.590	6.500	6.500	6.500	◀
3	Tirocini autorizzati per persone svantaggiate sul mercato del lavoro	Quantità	101	110	110	110	●
4	Persone impiegate in progetti per l'impiego temporaneo di persone disoccupate	Quantità	169	150	150	150	◀
5	Conversione di autorizzazioni al lavoro	Quantità	46	20	20	20	●
6	Nulla osta al lavoro per casi particolari a norma dell'articolo 27 della legge sull'immigrazione	Quantità	30	30	30	30	●

4 Controversie di lavoro							
1	Conciliazioni di controversie individuali eseguite (privato e pubblico impiego)	Quantità	432	750	750	750	○
2	Percentuale di controversie conciliate raggiunta	%	93,00	75,00	75,00	75,00	◐
3	Conciliazione di controversie collettive inclusi gli esami congiunti nelle procedure di mobilità eseguite	Quantità	24	30	30	30	○
4	Collegi di conciliazione e arbitrato in procedimenti disciplinari eseguiti	Quantità	17	40	40	40	○

Economia

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione Economia è competente per i settori artigianato e aree produttive, industria e cave, commercio e servizi.

La Ripartizione assegna contributi nell'ambito della legislazione sul sostegno all'economia e disciplina e vigila sull'attività imprenditoriale dei diversi settori economici.

L'obiettivo principale è lo sviluppo e il rafforzamento sostenibile e innovativo dell'economia locale, compresa la conservazione/creazione di posti di lavoro sicuri, nonché la salvaguardia del benessere e della qualità della vita.

Contesto esterno

L'Alto Adige è, grazie alla sua posizione geografica, alla popolazione multilingue e a una storia turbolenta, sia ponte sia terra di transito fra il mondo economico-culturale italiano e tedesco, sia una delle regioni alpine leader in ambito turistico.

La provincia è caratterizzata da un'elevata diversificazione produttiva nei settori artigianato, industria, commercio, agricoltura, ristorazione, servizi e pubblica amministrazione.

Sono soprattutto le piccole e medie imprese locali, la maggior parte a conduzione familiare, che generano, nel contesto nazionale, un prodotto interno lordo pro capite molto alto.

I politici riconoscono, inoltre, l'importanza di un costante confronto con le parti sociali, associazioni e imprenditori per dare un riconoscimento ampio e solido ai provvedimenti riguardanti le politiche per il lavoro e per l'economia.

Altri fattori vincenti, oltre la struttura economica diversificata e orientata all'esportazione, sono la solida istruzione, il sistema di formazione duale e il grado di qualificazione, sempre più elevato, degli abitanti.

Il peso degli interessi sul debito pubblico, nonché le spese straordinarie per la gestione dell'emergenza profughi limitano le misure fiscali a sostegno dell'economia da parte dello Stato.

L'evoluzione demografica e l'invecchiamento della popolazione rappresentano ulteriori sfide. Il modello del posto fisso e dello stesso lavoro per tutta la vita, alla luce dell'evoluzione dell'economia e, più in generale, della società, è ormai diventato pressoché irrealistico.

La Giunta provinciale, tra l'altro, prevede nell'accordo di coalizione per la legislatura 2018-2023, quanto segue:

... valorizzare al meglio le condizioni quadro, già positive, per mantenere la competitività del territorio e ottimizzare i presupposti per lo sviluppo economico e il benessere dei cittadini.

Nel farlo andranno seguiti e rispettati i principi di una crescita economica sostenibile e della pace sociale, sfruttando in particolare il potenziale derivante dalla funzione di ponte svolta dalla nostra terra a cavallo fra la realtà economica e culturale italiana e quella tedesca.

Turismo e agricoltura, commercio e servizi, artigianato e industria devono collaborare sullo stesso piano, in quanto interconnesse e parti importanti di un grande insieme.

Il settore dei servizi in Alto Adige continua a evolversi in modo vario e dinamico.

Nel commercio l'Alto Adige ha intrapreso una propria strada di utilizzo e ampliamento delle competenze autonome, grazie alla quale riesce a mantenere in piedi strutture commerciali e di approvvigionamento tradizionali e a mantenere vivo l'interesse per le proprie località oltre a fornirle in modo capillare.

L'economia altoatesina è sostenuta da un numero elevato di piccole aziende a conduzione familiare, spesso molto differenti tra loro. Questo fenomeno è particolarmente evidente nel settore dell'artigianato.

Negli ultimi anni anche le imprese industriali altoatesine si sono fatte garanti dell'innovazione e della crescita economica.

È compito della Ripartizione Economia, assieme ai diversi attori in politica, economia e società, di rafforzare l'economia locale, di aumentare la competitività delle imprese in modo sostenibile, nonché salvaguardare i posti di lavoro e crearne nuovi.

In dettaglio, ciò significa tra l'altro:

- accrescimento della competitività delle imprese sui mercati di sbocco, oltre che sul mercato del lavoro, attraverso una riduzione al minimo del carico fiscale. L'eventuale mancato gettito sarà compensato migliorando l'appropriatezza dell'attuale sistema contributivo;
- miglioramento delle condizioni di sviluppo della green economy, intesa come opportunità di crescita per l'economia altoatesina;
- sostegno a favore della nascita di nuove aziende innovative (start-up);
- misure contro la cosiddetta „fuga di cervelli“ e che agevolino il rimpatrio di tecnici e specialisti;
- porre particolare attenzione alla creazione di posti di lavoro per persone diversamente abili;
- promozione dell'imprenditoria femminile tramite incentivi alle donne imprenditrici come sostegno della temporanea assenza per maternità;
- sostegno a favore del trasferimento di sapere e know how fra imprese e ricerca;
- misure specifiche per promuovere e proteggere le strutture del commercio di vicinato anziché favorire altri centri commerciali.

Dall'inizio di marzo 2020 il mondo è cambiato sostanzialmente, così anche l'Alto Adige: COVID-19, virus Corona, reparti di terapia intensiva affollati e sovraccaricati, quasi 300 morti, ... niente è rimasto così com'era prima. Dal 5 marzo tutte le scuole e gli asili sono stati chiusi, è seguito un divieto d'uscita per tutte le cittadine ed i cittadini, e anche l'economia è stata ferma più settimane: negozi, parrucchieri ed altre imprese artigiane, tutti chiusi, produzioni ferme.

La Provincia ha reagito e ha dato vita a tante misure di sostegno, anche per l'economia. Tuttavia molte imprese hanno avuto perdite enormi, che creano grandi incertezze per il futuro. Il programma di attività della Provincia ha dovuto essere rimodulato per mettere in piedi e finanziare tutte le possibili iniziative di sostegno.

Nel 2021 la grave emergenza sanitaria da Covid-19 continua con gravi ripercussioni anche sull'economia. Anche la ripartizione economia della Provincia dovrà intervenire massicciamente a sostegno del tessuto economico per salvaguardare le imprese e i posti di lavoro, provvedendo a concedere aiuti a più riprese a favore dei settori più colpiti.

Contesto interno

La Ripartizione Economia si sente vincolata alle seguenti linee guida:

1. Assegniamo contributi nell'ambito della legislazione di sostegno all'economia. Discipliniamo e vigiliamo sull'esercizio autonomo delle attività economiche.
2. Siamo a disposizione dell'economia: operiamo mirando alla risoluzione dei problemi con spirito partecipativo.
3. Lavoriamo secondo i principi di legittimità amministrativa, rispetto dei termini, comunicazione trasparente e semplice, competenza, affidabilità, completezza e gentilezza.
4. Vigeva un flusso d'informazioni trasparente e continuo, dall'Assessore fino alla collaboratrice e al collaboratore. Comuniciamo in modo finalizzato e adatto ai nostri interlocutori, con rispetto reciproco.

5. Dirigiamo in modo collaborativo, orientati al risultato e con stima verso i collaboratori. Pretendiamo impegno, prestazione e lo sviluppo delle collaboratrici e dei collaboratori.
6. Sosteniamo il benessere fisico, psichico e sociale sul posto di lavoro con iniziative mirate, aumentando così la motivazione, la produttività e il benessere delle collaboratrici e dei collaboratori. Questa esigenza per noi è un impegno ed un obbligo che ci derivano dalla nostra certificazione di "Impresa sana".
7. Nell'erogare i nostri servizi, consideriamo gli obiettivi e i bisogni delle imprese, dei gruppi d'interesse in collaborazione con le nostre ripartizioni partner.
8. Siamo esperti nell'ambito delle agevolazioni all'economia e dell'ordinamento dell'economia e quindi fornitori competenti di servizi ai nostri gruppi di interesse.

I nuovi obiettivi politici e le sfide economiche devono essere attuati con le risorse umane esistenti. Sebbene il personale sia composto da collaboratori esperti e competenti e prevalga un clima di lavoro positivo, l'invecchiamento dell'organico e una carenza di spazio rappresentano dei problemi per la Ripartizione.

Le opportunità di sviluppo nascono attraverso un riorientamento e adeguamento della Ripartizione alle sfide di un'economia digitalizzata e globalizzata, e inoltre ottimizzando le attività svolte dall'ente controllato IDM così come la collaborazione con lo stesso. A causa della situazione COVID 19 tante collaboratrici e tanti collaboratori adesso lavorano in "smart working". Il modello ha avuto successo e sarà anche in futuro presente nella nostra ripartizione.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1 Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.							
1	Sviluppo del commercio estero	Mio. €	5.060,10	4.800,00	4.800,00	4.800,00	◐
2	Domande liquidate per agevolazioni per l'internazionalizzazione	Quantità	445	380	360	350	●
3	Domande liquidate per agevolazioni per la consulenza, formazione e diffusione delle conoscenze	Quantità	515	360	490	450	●
4	Domande liquidate per agevolazioni di investimenti	Quantità	304	360	250	260	●
5	Domande liquidate per agevolazioni di investimenti con focus digitalizzazione	Quantità	-	52	47	50	◐

1: L'economia di esportazione rappresenta un pilastro centrale della produzione economica in Alto Adige e influenza sia la quantità del Prodotto Interno Lordo (PIL) sia lo sviluppo economico del Paese.

Fonte dati: astatinfo n° 6/2019 "Commercio estero 1° trimestre 2019".

2: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

3: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

4: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

5: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
2 Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato.							
1	Nuove iscrizioni d'impresa nel registro delle imprese della Camera di commercio	Quantità	3.785	3.050	3.050	2.800	◐
2	Contributi a comuni e loro consorzi per l'urbanizzazione di aree produttive	Euro	1.892.345,00	2.500.000,00	1.800.000,00	1.500.000,00	●
3	Mutui agevolati per costituzioni di nuove imprese	Quantità	-	137	147	150	◐

1: Numero di nuove iscrizioni annuali di imprese nel registro delle imprese della Camera di commercio. Attualmente i dati vengono pubblicati mensilmente. Fonte dati: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano (rapporto mensile IRE).

2: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

3: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
3	La struttura economica è settorialmente equilibrata e si sviluppa in modo positivo in tutte le parti della Provincia, particolarmente nelle zone rurali. L'attrattività territoriale viene aumentata.						
1	Imprese di vicinato agevolate	Quantità	86	95	95	95	●
2	Ammontare agevolazioni per le imprese di vicinato	Euro	889.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	●
3	Ammontare agevolazioni per le misure per lo sviluppo di centri sciistici	Euro	6.631.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	5.000.000,00	●
4	Piccoli impianti di paese agevolati	Quantità	-	50	50	47	●

1: Rilevamento dei dati diretto della Ripartizione 35.

2: Rilevamento dei dati diretto della Ripartizione 35.

3: Rilevamento dei dati diretto della Ripartizione 35.

4: Rilevamento dei dati diretto della Ripartizione 35.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

(3) Priorità di sviluppo

1 Riforma del sostegno dell'economia

2017	Rielaborazione e nuovo orientamento dei criteri in merito all'agevolazione alle imprese economiche (l.p. 4/1997), contributi a fondo perduto per investimenti aziendali tramite un sistema di bando
2017	Adeguamento dei criteri in merito all'agevolazione alle imprese economiche (legge provinciale 1997, n. 4), contributi per l'internazionalizzazione
2017	Adeguamento delle misure per lo sviluppo dei centri sciistici
2017	Implementazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato
2017	Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche
2017	Rinnovo delle pagine web
2018	Agevolazione di investimenti aziendali sulla base di bandi, realizzazione di azioni straordinarie di agevolazione
2018	Completamento della riforma delle agevolazioni basata su tre priorità: sgravio fiscale (in collaborazione con la Rip. Finanze); elaborazione delle domande giacenti; implementazione definitiva del nuovo sistema di agevolazione all'economia
2018	Rielaborazione dei criteri di agevolazione per il capo V e VIII della l.p. 4/1997
2018	Rielaborazione dei criteri di agevolazione a favore dei comprensori sciistici
2018	Nuova edizione o rielaborazione dei criteri per i servizi di vicinato, facendo riferimento al nuovo ordinamento del commercio dell'Alto Adige
2018	Definizione di misure straordinarie per lo sviluppo di zone strutturalmente deboli
2018	Integrazione del sistema d'informazione nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato"
2018	Digitalizzazione e automazione delle procedure
2019	Valutazione ed eventuale adattamento dei vigenti criteri
2019	Realizzazione di azioni straordinarie di agevolazione
2020	Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche (PABGOESDIGITAL)
2020	Stesura criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese
2020	Agevolazioni a favore dell'apprendistato e Co Working (imprenditoria femminile) - Delibera della giunta provinciale per l'approvazione dei criteri; agevolazioni progetti innovativi.
2020	Valutazione dei criteri con riferimento agli aspetti sostenibilità e digitalizzazione
2020	Misure temporanee a sostegno delle imprese dei settori artigianato, industria, commercio e servizi, turismo e agricoltura a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19
2020	Stesura criteri: sussidi di sostegno al settore economia a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19
2021	Implementazione delle agevolazioni a favore dell'apprendistato e Co Working (imprenditoria femminile)
2021	Approvazione criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese
2021	Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche (PABGOESDIGITAL) – fase II
2021	Agevolazione di progetti innovativi come i concept stores

Il sostegno dell'economia serve a ridurre, rispettivamente neutralizzare gli squilibri del mercato. Poiché i mezzi finanziari sono sempre più limitati, è appropriato introdurre - in contrasto ai contributi a pioggia - un'agevolazione per priorità. Solo in questo modo la competitività dell'economia altoatesina può essere aumentata a medio e lungo termine.

Come reazione alla situazione economica a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, anche la Ripartizione Economia è intervenuta con rapidità concedendo aiuti e sussidi in tempi rapidi a piccole imprese ed ha adottato semplificazioni e snellimento delle procedure di erogazione degli aiuti stessi.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

2 Emanazione di nuove normative dell'ordinamento dell'economia

2017	Revisione della legge provinciale 18 agosto 1992, n. 33 e del regolamento di esecuzione
2017	Nuovo "Ordinamento del commercio" e relativo regolamento di attuazione
2017	Definizione disciplina del commercio al dettaglio nelle zone per insediamenti produttivi nella "Nuova legge territorio e paesaggio"
2018	Rielaborazione piano delle sostanze minerali
2018	Ridefinizione della disciplina del commercio al dettaglio nelle zone produttive
2018	Stesura del regolamento di esecuzione per il nuovo ordinamento del commercio
2018	Approvazione delle direttive in materia di distributori di carburante stradali
2018	Adeguamento, delle direttive per la suddivisione e il finanziamento degli oneri di urbanizzazione primaria, alle prescrizioni dell'armonizzazione di bilancio
2019	Studi di modelli di successo in Italia e all'estero
2019	Monitoraggio e indagine della necessità di regolazione
2019	Definizione dei punti riguardanti la Ripartizione del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9 „Territorio e paesaggio"
2019	Approvazione del nuovo ordinamento del commercio
2019	Stesura e approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di commercio su aree pubbliche
2019	Stesura ed approvazione del regolamento di esecuzione a seguito di approvazione del nuovo ordinamento del commercio
2019	Rielaborazione della legge provinciale 7/2003 Disciplina delle cave e delle torbiere
2020	Stesura ed approvazione del regolamento di esecuzione del nuovo ordinamento del commercio
2020	Stesura del regolamento di esecuzione per la nuova legge urbanistica
2020	Rielaborazione del regolamento di esecuzione delle cave e delle torbiere
2021	Rielaborazione dell'ordinamento dell'artigianato – Attività gommista

Al centro dell'attenzione vi sono il regolamento e la sorveglianza dell'esercizio autonomo delle attività produttive in Alto Adige. Questo deve essere facilitato, in certi ambiti professionali però controllato accuratamente.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

3 Accompagnamento ed indirizzo della struttura di supporto IDM

2017	Migliore coordinamento tra istituti esistenti e progetti UE, p. e. Interreg V
2017	Evasione delle pratiche e conclusione delle procedure avviate da BLS, nei limiti del possibile; riorganizzazione amministrativa e del personale del settore
2017	Rafforzamento della cooperazione con IDM nel settore dell'internazionalizzazione e sistema a bando
2018	Monitoraggio delle attività e loro efficienza
2018	Accompagnamento nell'attuazione della riorganizzazione delle organizzazioni turistiche
2019	Accompagnamento della nuova suddivisione dei compiti tra BLS e IDM
2019	Monitoraggio delle attività e loro efficienza
2020	Delega attività agevolazione film
2020	Monitoraggio delle attività e loro efficienza
2021	Monitoraggio delle attività e loro efficienza

L'accompagnamento dello sviluppo strategico avviene in collaborazione con la Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei e con l'IDM.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ufficio Artigianato e Aree produttive

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1 Ordinamento dell'artigianato e riconoscimento di qualifiche estere							
1	Richieste di riconoscimento di qualifiche estere elaborate	Quantità	11	10	15	15	◐
2	Esami integrativi svolti per il riconoscimento di qualifiche professionali estere	Quantità	2	1	2	2	◐
3	Ricorsi amministrativi trattati	Quantità	0	2	1	2	◐
2 Contributi investimenti nell'artigianato							
1	Domande presentate	Quantità	185	250	190	180	◐
2	Domande approvate	Quantità	140	200	140	160	◐
3	Contributi liquidati - Imprese	Quantità	62	200	140	160	◐
4	Domande mutuo presentate	Quantità	23	140	50	30	◐
5	Domande mutuo approvate	Quantità	60	100	80	50	◐
6	Mutui liquidati	Quantità	47	70	80	50	◐
7	Moratorie Covid-19: Domande presentate	Quantità	-	50	0	0	◐
8	Moratorie Covid-19: Domande approvate	Quantità	-	50	0	0	◐

Ogni anno è previsto un sistema di incentivi economici a bando, in diretta relazione con i mezzi finanziari disponibili. Inoltre, possono essere presentate domande di finanziamento di investimenti aziendali a valere sul fondo di rotazione.

3 Incentivazione iniziative artigianato							
1	Domande presentate - Imprese	Quantità	348	300	300	280	◐
2	Domande approvate - Imprese	Quantità	323	280	280	250	◐
3	Contributi liquidati - Imprese	Quantità	345	250	250	230	◐
4	Domande presentate - Associazioni	Quantità	58	50	50	45	◐
5	Domande approvate - Associazioni	Quantità	49	45	45	40	◐
6	Contributi liquidati - Associazioni	Quantità	61	40	40	35	◐
7	Domande mutuo presentate - nuove imprese	Quantità	64	80	90	50	◐
8	Domande mutuo approvate - nuove imprese	Quantità	46	70	80	45	◐
9	Mutui liquidati - nuove imprese	Quantità	45	55	70	45	◐
10	Covid-19: Domande presentate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	-	200	0	0	◐
11	Covid-19: Domande approvate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	-	190	0	0	◐
12	Covid-19: Domande liquidate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	-	190	0	0	◐
4 Servizio di insediamento, concessione di contributi e finanziamenti per zone produttive							
1	Domande di assegnazione di terreni/procedure contrattuali approvate	Quantità	18	3	5	2	◐
2	Finanziamenti approvati a comuni per l'apprestamento di zone produttive	Quantità	7	8	10	5	◐
3	Finanziamenti liquidati a comuni per l'apprestamento di zone produttive	Quantità	14	8	4	7	◐
4	Contributi approvati a favore di imprese per l'acquisto di terreni produttivi	Quantità	6	5	1	0	◐
5	Contributi liquidati a favore di imprese per l'acquisto di terreni produttivi	Quantità	9	5	1	0	◐
6	Contributi per produzioni cinematografiche trasferite a IDM	Quantità	2	2	3	3	◐

Ufficio Industria e cave

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Agevolazioni al settore industria: investimenti aziendali						
1	Domande presentate	Quantità	80	100	50	50	●
2	Domande approvate	Quantità	69	100	50	50	●
3	Domande liquidate	Quantità	54	100	40	40	●
4	Domande di finanziamento presentate	Quantità	12	7	10	8	●
5	Domande di finanziamento approvate	Quantità	14	7	5	5	●
6	Domande di finanziamento liquidate	Quantità	16	5	5	5	●
7	Moratorie Covid-19: Domande presentate	Quantità	-	15	0	0	●
8	Moratorie Covid-19: Domande approvate	Quantità	-	15	0	0	●

Il regime misure per lo sviluppo di centri sciistici è previsto fino alla fine del 2020.

Ogni anno è previsto un sistema di incentivi economici a bando, in diretta relazione con i mezzi finanziari disponibili.

2	Contributi a fondo perduto nel settore delle iniziative soft						
1	Domande presentate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	399	250	250	200	●
2	Domande approvate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	332	200	150	150	●
3	Domande liquidate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	115	200	150	150	●
4	Domande presentate enti e associazioni	Quantità	1	2	10	8	●
5	Domande approvate enti e associazioni	Quantità	1	2	10	8	●
6	Domande liquidate enti e associazioni	Quantità	1	2	10	5	●
7	Covid-19: Domande presentate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	-	200	0	0	●
8	Covid-19: Domande approvate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	-	190	0	0	●
9	Covid-19: Domande liquidate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	-	190	0	0	●

1: Si può presumere che il numero delle domande si stabilizzerà attorno a 250 all'anno.

3	Coordinamento a livello di ripartizione dell'interpretazione delle agevolazioni economiche nel gruppo "Förderer"						
1	Sedute di coordinamento effettuate	Quantità	40	30	30	40	●
4	Regolamento dell'attività di estrazione						
1	Nuova apertura	Quantità	15	8	8	7	●
2	Ampliamenti o varianti	Quantità	5	10	10	10	●
3	Proroghe	Quantità	7	10	10	8	●
4	Trasferimenti	Quantità	3	3	3	3	●
5	Autorizzazioni impianti	Quantità	2	2	2	2	●
6	Ricorsi	Quantità	4	4	5	7	●
7	Svincolo cauzione	Quantità	5	8	10	10	●

Dopo il superamento della crisi economica ci si può attendere una leggera crescita delle coltivazioni. Le richieste di proroga non aumenteranno, poiché la durata massima consentita per legge è rimasta invariata.

5	Pianificazione, coordinamento e monitoraggio dell'attività estrattiva						
1	Sopralluoghi	Quantità	120	110	110	130	○
2	Provvedimenti e sanzioni	Quantità	16	10	10	15	○
3	Misure di custodia di miniere	Quantità	0	1	1	1	●
4	Autorizzazioni per impiego di esplosivi	Quantità	12	15	15	15	●
5	Incontri di coordinamento	Quantità	0	1	1	1	●

Ufficio Commercio e servizi

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1 Agevolazioni ai settori del commercio e dei servizi: investimenti aziendali							
1	Domande presentate	Quantità	336	80	80	80	●
2	Domande approvate	Quantità	291	60	60	60	●
3	Domande liquidate	Quantità	165	60	60	60	●
4	Domande di finanziamento presentate	Quantità	30	60	60	70	●
5	Domande di finanziamento approvate	Quantità	25	50	50	60	●
6	Domande di finanziamento liquidate	Quantità	24	60	60	60	●
7	Moratorie Covid-19: Domande presentate	Quantità	-	35	0	0	●
8	Moratorie Covid-19: Domande approvate	Quantità	-	35	0	0	●
2 Agevolazioni ai settori del commercio e dei servizi: iniziative							
1	Domande presentate	Quantità	753	400	450	460	●
2	Domande approvate	Quantità	671	350	400	420	●
3	Domande liquidate	Quantità	620	450	400	400	●
4	Domande di finanziamento presentate	Quantità	43	65	60	55	●
5	Domande di finanziamento approvate	Quantità	36	60	50	50	●
6	Domande di finanziamento liquidate	Quantità	39	55	45	50	●
7	Covid-19: Domande presentate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	-	200	0	0	●
8	Covid-19: Domande approvate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	-	190	0	0	●
9	Covid-19: Domande liquidate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	-	190	0	0	●
3 Ordinamento del commercio e dei servizi: distributori di carburante							
1	Autorizzazioni rilasciate per distributori di carburanti	Quantità	102	80	70	50	●
I dati si riferiscono alle richieste di autorizzazioni all'installazione, alla modifica e rinnovo di distributori di carburante.							
4 Ordinamento del commercio e disciplina del settore fieristico							
1	Richieste di qualificazione manifestazioni fieristiche	Quantità	16	18	16	15	○
2	Rilascio di pareri legali e prese di posizione	Quantità	88	120	145	150	○
3	Finanziamento annuale dell'attività della Camera di Commercio	Quantità	1	1	1	1	●
5 Marchio di qualità Alto Adige e marchio ombrello							
1	Richieste di utilizzo del marchio di qualità	Quantità	8	25	27	25	○
2	Richieste di licenza d'uso	Quantità	1	2	2	2	○
3	Richieste di contributo per programmi promozionali e controlli di qualità	Quantità	18	8	18	15	○

Diritto allo studio

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Il diritto allo studio rende possibile pari opportunità, perché garantisce pari accesso e partecipazione all'istruzione e alla formazione e l'elevazione del livello formativo.

I compiti della Ripartizione Diritto allo studio sono descritti come segue:

- diritto allo studio nelle scuole per l'infanzia, elementari, secondarie, professionali, negli istituti superiori, a livello universitario e postuniversitario;
- orientamento scolastico e professionale;
- centro informativo per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali;
- cooperazione con le università austriache, nonché attività di supporto e consulenza sull'impostazione dei piani di studio sul riconoscimento dei titoli di studio.

Contesto esterno

La garanzia del diritto allo studio è tuttora di importanza fondamentale per lo sviluppo delle politiche dell'istruzione e formazione ed occupazionali dell'Alto Adige. La competenza primaria della Provincia autonoma di Bolzano negli ambiti dell'assistenza scolastica e universitaria, dell'orientamento scolastico e professionale del servizio di informazione ha finora reso possibile un livello molto alto sia dei servizi informativi e di consulenza che delle prestazioni di sostegno. L'obiettivo per il futuro rimanere di continuare a ridurre disuguaglianze con le prestazioni a favore del diritto allo studio.

Negli ultimi anni sono aumentate le iniziative riguardanti la digitalizzazione e la razionalizzazione dei processi amministrativi, volte ad incentivare l'efficienza dei servizi. Questa digitalizzazione riguarda, da un lato, le informazioni disponibili sulle pagine web istituzionali della Ripartizione e, dall'altro lato, il sistema procedurale per ottenere vantaggi economici e sussidi. Inoltre, l'attività di consulenza è stata progressivamente svolta e ampliata attraverso l'utilizzo dei media digitali.

I servizi della Ripartizione 40 - Diritto allo studio possono essere suddivisi in due tipi:

1. Prestazioni di sostegno in natura e finanziarie

1.1 Prestazioni di sostegno dirette (borse di studio)

La digitalizzazione dei procedimenti amministrativi come obiettivo comune per l'Amministrazione provinciale sarà perseguita nell'ambito delle borse di studio malgrado la complessità enorme. L'avvenuta introduzione della DURP come metodo standardizzato per l'accertamento della situazione patrimoniale individuale è ancora in fase di attuazione. L'obiettivo è quello di valutare l'esperienza acquisita apportando eventuali adeguamenti. Si valuterà anche se la DURP possa essere estesa come standard uniforme per altri settori e domande.

Le prestazioni del diritto allo studio si rivolgono innanzitutto a bambini e giovani con le loro famiglie ed adulti.

1.2 Prestazioni sostegno indirette

Si tratta di prestazioni di sostegno indirette per promuovere l'istruzione e la formazione di ragazze e ragazzi e di adulti (convitti, studentati, trasporto alunni/e ecc.).

2. Prestazioni di consulenza e di informazione

Nell'ambito della consulenza di orientamento scolastica, universitaria e professionale i punti centrali per i prossimi anni prevedono lo sviluppo della consulenza specialistica, dell'analisi delle potenzialità per giovani e adulti e la collaborazione con la camera di commercio per la realizzazione di un talentcenter.

L'informazione universitaria per ciò che concerne il riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali estere si concentrerà sullo sviluppo di un sistema di management delle informazioni per i consulenti. Nel corso della pandemia causata da Covid-19, i servizi di consulenza sono stati maggiormente ampliati attraverso i media digitali.

Destinatari delle prestazioni indirette sono prevalentemente organizzazioni, associazioni e centri attivi nell'ambito dell'istruzione e della formazione, al fine di sostenere l'istruzione e la formazione a favore della popolazione dell'Alto Adige.

Contesto interno

I compiti vengono eseguiti dalla Direzione di Ripartizione e da tre uffici:

- 40.0 Informazione universitaria Alto Adige della Ripartizione Diritto allo studio
- 40.1 Ufficio Assistenza scolastica
- 40.2 Ufficio Orientamento scolastico e professionale
- 40.3 Ufficio Diritto allo studio universitario

Il diritto allo studio è di tutti! Quale unica ripartizione nell'ambito dell'istruzione e della formazione competente per tutti i tre gruppi linguistici ovvero operante non in base alla lingua d'insegnamento, essa offre in modo trasversale, neutrale e autonomo, provvedimenti di sostegno ai percorsi formativi individuali nel migliore modo possibile, promuovendo processi di innovazione ed un continuo miglioramento della qualità delle prestazioni.

Un punto di forza della Ripartizione Diritto allo studio è da identificare nel suo personale qualificato. L'aggiornamento continuo e la riqualificazione professionale dei collaboratori e delle collaboratrici assumono grande valore.

La digitalizzazione dei procedimenti amministrativi rappresenta una delle maggiori sfide per l'Amministrazione provinciale e in particolar modo nei prossimi anni per la Ripartizione Diritto allo studio in quanto si introduce la DURP per le borse di studio. L'obiettivo comune è quello semplificare, snellire e migliorare i procedimenti.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.						
1	Quota del bilancio provinciale riguardanti le spese per il diritto allo studio	%	0,68	0,66	0,65	0,65	◐
2	Quota degli studenti che frequentano un'università in Alto Adige e che percepiscono una borsa di studio ordinaria	%	24,10	24,10	26,53	26,53	◐
3	Quota degli alunni/delle alunne delle scuole secondarie e professionali che percepiscono una borsa di studio per alloggio fuori famiglia	%	4,32	5,14	5,50	5,50	◐
4	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	%	11,00	10,00	10,00	10,00	◐
5	30-34enni con istruzione universitaria	%	29,20	30,00	30,50	30,50	◐
6	Quota di borse di studio per la formazione post-universitaria	%	-	90,00	90,00	90,00	◐

1: La ripartizione Diritto allo Studio dispone di un budget per l'anno 2020 di 50,84 Mio. Euro. Per ammortizzare le conseguenze negative della crisi-COVID-2019 sono state assegnate, in sede di assestamento, 3,6 Mio. di Euro.

2: Studenti/studentesse in Alto Adige: i dati relativi all'anno 2018 riguardano l'anno accademico 2018/2019 e sono stati forniti dalle istituzioni universitarie.

3: Anno scolastico 2018/19: 26.947 alunni delle scuole secondarie di II° grado e professionali (Fonte ASTAT, Annuario statistico per l'Alto Adige, Bolzano, 2018 - 2019), di cui 1.226 ricevono una borsa di studio per l'alloggio.

4: Giovani che abbandonano prematuramente gli studi: l'indicatore equivale alla percentuale della popolazione in età 18-24 anni che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media (il titolo di scuola secondaria di primo grado), e non frequenta né corsi scolastici né attività formative. I dati attualmente disponibili riguardano l'anno 2019. (Fonte: Istat, Sito internet "noi Italia", Istruzione, 20 agosto 2020)

5: 30-34enni con istruzione universitaria: L'indicatore corrisponde alla percentuale di 30-34enni che ha conseguito un titolo di studio terziario. I dati attualmente reperibili si riferiscono all'anno 2019.

(Fonte: Istat, Sito internet "noi Italia", Istruzione, 20 agosto 2020)

6: Percentuale di domande di formazione post- universitarie accolte: 167 domande, di cui 145 sono state concesse. I dati attualmente reperibili si riferiscono all'anno 2019.

Missione/programma del bilancio: 04-06 Servizi ausiliari all'istruzione

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
2	La consulenza e l'assistenza relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali – Informazione universitaria – sono curate in maniera professionale e con un alto livello qualitativo.						
1	Quota dei titoli di studio austriaci riconosciuti in Italia	%	55,00	55,00	60,00	60,00	○

Lo scambio di note è l'accordo per il reciproco riconoscimento dei titoli di studio fra Italia ed Austria. Nel corso dell'anno si tengono numerose riunioni che vedono la partecipazione di esperti austriaci ed altoatesini, che agevolano il processo di ratifica dell'accordo. Sulla base dell'accordo vengono fornite informazioni per il riconoscimento dei titoli.

Nell'anno 2017 tramite lo scambio di note più della metà dei titoli di studio universitari austriaci sono riconosciuti in Italia (167 su 322 considerando Bachelor-, Master- e Studi per la professione di docente); si tratta dei corsi di laurea scelti più spesso da parte degli studenti/delle studentesse altoatesine. Non sono inclusi i nuovi "Lehramtsstudien".

Nel 2019 ha avuto luogo una riunione della Commissione Mista di Esperti. 16 nuovi titoli di Bachelor e Master sono stati trattati e riconosciuti, così come i primi 10 studi di "Lehramt" secondo il nuovo ordinamento. Lo scambio di note non è stato ancora ratificato dai rispettivi governi.

Si continua inoltre a seguire la possibilità del riconoscimento dei titoli delle "Fachhochschulen".

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
3	Sono offerte consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate e sosteniamo giovani e adulti nel loro percorso di scelta formativa e professionale.						
1	Persone che hanno richiesto un servizio dell'ufficio	Quantità	13.038	13.000	14.000	13.000	●
2	Colloqui individuali per l'orientamento scolastico, universitario e professionale	Quantità	6.225	6.500	6.500	6.500	●
3	Scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali che vengono contattate annualmente ai fini di definire la collaborazione	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
4	Pubblicazioni annuali per l'utenza principale	Quantità	10	7	7	7	●
5	Psicologi/psicologhe nella 9° qualifica funzionale	giorni pers.	1.384,00	7,00	7,00	7,00	●
6	Quota degli studenti delle scuole medie che usufruiscono della consulenza individuale	%	24,39	27,00	27,00	27,00	●

3: Percentuale di scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali con le quali ci si mette in contatto ogni anno per definire la collaborazione.

4: Sono almeno cinque le pubblicazioni per l'utenza principale (studenti scuole medie e superiori e genitori) che vengono annualmente aggiornate. Il resto delle pubblicazioni viene aggiornato regolarmente. Si metteranno a disposizione meno pubblicazioni cartacee e si aumenterà, invece, il lavoro dedicato all'aggiornamento della homepage.

6: Media della percentuale degli studenti delle medie delle classi terze in consulenza individuale (scuole tedesche/valli ladine: scuole italiane).

Missione/programma del bilancio: 04-07 Diritto allo studio

(3) Priorità di sviluppo

1	DURP - Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio nell'ambito della Ripartizione Diritto allo studio
2020	Prosecuzione della fase dell'introduzione della DURP per le borse di studio della Ripartizione Diritto allo studio, che é iniziata nell'anno 2019: valutazione delle prime esperienze con ev. adeguamenti per le domande di borse di studio per l'anno accademico e scolastico 2020/21; introduzione della domanda rielaborata per il rimborso delle tasse universitarie; decisione sull'ampliamento della DURP come base per il calcolo per le altre borse di studio della Ripartizione Diritto allo studio.
2021	Vengono innovati il procedimento amministrativo e la domanda-online per le borse di studio ordinarie UNI nell'ambito del progetto "pab-goes-digital" dal punto di vista tecnico-informatico e di conseguenza semplificati. Vengono effettuate ulteriori analisi e valutazione per l'ampliamento della DURP per altre tipologie di borse di studio
2022	Valutazione e - se deciso in questo senso - ampliamento della DURP per altre borse di studio
2023	Fase di chiusura e di valutazione

Prosecuzione della fase di realizzazione dell'introduzione della DURP per le borse di studio della Ripartizione Diritto allo studio, che è iniziata nell'anno 2019: valutazione delle prime esperienze con ev. adeguamenti per le domande di borse di studio per l'anno accademico e scolastico 2020/21; introduzione della domanda rielaborata per il rimborso delle tasse universitarie; decisione sull'ampliamento della DURP come base per il calcolo per altre borse di studio della Ripartizione Diritto allo studio.

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

2	Collaborazione con la Camera di Commercio Bolzano per la realizzazione di un Talentcenter.
2019	Continuazione dell'elaborazione del concetto dettagliato (chiarimento degli aspetti legali riguardo la privacy, creazione di gruppi di lavoro per definire i test psicologici in lingua tedesca ed italiana, organizzazione gestionale e altro), a condizione che le domande sulle risorse e riguardanti la struttura siano nel frattempo chiarite
2020	Collaborazione nella consulta e nel gruppo tecnico e consulenza su questioni di contenuto
2021	Inaugurazione della fase di test del "Talentcenter"
2022	Valutazione delle prime esperienze ed ampliamento dell'offerta del Talentcenter
2023	Consolidamento dell'offerta all'interno del sistema di istruzione e formazione

Tutto questo a seguito di un'iniziativa della Camera di Commercio di Bolzano di investire in un "Talentcenter".

Missione/programma del bilancio: 04-07 Diritto allo studio

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Diritto allo studio

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Informazione universitaria - riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali						
1	Consulenze eseguite	Quantità	2.434	2.000	2.000	2.000	◐

Colloqui, informazioni telefoniche e tramite mail.

Ufficio Assistenza scolastica

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Borse di studio ad alunni e alunne						
1	Domande sovvenzionate e liquidate	Quantità	6.448	1.800	1.850	1.900	●
2	Domande da elaborare	Quantità	7.241	2.050	2.100	2.150	◐
2	Diverse misure di sovvenzione e attività complementari dell'assistenza scolastica						
1	Determinazione e liquidazione alle scuole superiori e professionali per l'assegno libri di testo	Quantità	63	63	63	63	○
2	Domande elaborate e approvate per investimenti dell'attività costruttiva dei convitti privati e per scuole	Quantità	17	24	24	24	◐
3	Determinazione e liquidazione alle scuole di ogni ordine e grado per il prestito gratuito di testi scolastici	Quantità	147	147	147	147	○
4	Amministrazione dei contratti per le prestazioni di servizi ai convitti	Quantità	6	6	6	6	◐
3	Trasporto alunni						
1	Trasporto alunni: domande da elaborare	Quantità	4.500	4.600	4.600	4.600	●
2	Trasporto alunni: domande approvate	Quantità	4.379	4.300	4.300	4.300	●
3	Trasporto per bambini/alunni con disabilità: domande da elaborare	Quantità	423	500	500	500	◐
4	Trasporto per bambini/alunni con disabilità: domande approvate	Quantità	423	500	500	500	◐
5	Trasporto alunni: alunni ospiti comunicati	Quantità	631	640	640	640	◐

Ufficio Orientamento scolastico e professionale

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Consulenza scolastica e professionale						
1	Consulenze	Quantità	6.225	6.500	6.500	6.500	◐

Il numero delle consulenze dipende fortemente dalla domanda. In generale, si presume che il trend a lungo termine rimarrà costante.

2 Informazione e pubbliche relazioni nell'ambito scolastico e professionale							
1	Opuscoli ed elaborazione di sussidi per l'orientamento e informazioni	Quantità	10	7	7	7	●
2	Pubbliche relazioni (comunicati stampa-prodotti e articoli)	Quantità	20	25	35	20	●
3 Preparazione alla scelta professionale / Orientamento professionale							
1	Persone che frequentano manifestazioni per genitori	Quantità	414	250	250	300	◐
2	Insegnanti a corsi di aggiornamento	Quantità	26	35	35	20	◐
3	Alunni/alunne delle scuole secondarie (I° e II° grado) nelle scuole: manifestazioni dagli/dalle orientatori/orientatrici per classi o gruppo	Quantità	6.817	5.000	5.000	5.000	◐

3: Le informazioni raccolte nelle infoteche sono state digitalizzate e rese più a misura di cliente. Per questo motivo gli alunni possono usufruire di incontri informativi direttamente nelle scuole (piuttosto che nelle infoteche con l'ausilio di materiale cartaceo).

4 Lavoro in rete nell'ambito dell'orientamento scolastico, universitario e professionale / Progetti / Gruppi lavoro							
1	Progetti e fiere per l'orientamento riguardo la scelta formativa e professionale	Quantità	4	4	4	4	◐

1: La Fiera della Formazione Futurum (manifestazione con circa 19.000 visitatori tra Word Skills Italy e JobInfo) viene organizzata dall'Ufficio: richiede un grande impegno in termini di tempo e organizzazione.

Ufficio per il diritto allo studio universitario

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1 Borse di studio e rimborsi a studenti e studentesse universitari/e							
1	Domande per borse di studio presentate	Quantità	7.266	8.000	8.000	8.000	○
2	Domande per borse di studio approvate	Quantità	5.806	6.500	6.500	6.500	●
3	Domande per borse di studio liquidate	Quantità	5.797	6.500	6.500	6.500	●
2 Diverse misure di sovvenzione e attività complementari nel settore universitario							
1	Domande per un posto alloggio presentate	Quantità	1.156	1.150	1.200	1.300	○
2	Domande per un posto alloggio con esito positivo	Quantità	878	825	840	825	◐
3	Posti alloggio effettivamente accettati dagli studenti/le studentesse	Quantità	643	692	705	692	○
4	Pasti consumati per studente / studentessa in Alto Adige	Quantità	40	35	35	35	○
5	Associazioni studentesche: domande di sovvenzione presentate	Quantità	3	3	3	3	○
6	Associazioni studentesche: domande di sovvenzione approvate	Quantità	3	3	3	3	●
7	Relazione tra il numero di posti alloggio a Bolzano e Bressanone e gli studenti a Bolzano e Bressanone	%	7,00	13,00	13,50	13,50	○

7: La diminuzione nei target annuali è dovuta al numero costante di posti alloggio a disposizione in relazione con il numero crescente di studenti e studentesse in Provincia.